



COMUNE DI VIGHIZZOLO D'ESTE
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Deliberazione N. **19**

in data **01-09-2022**

**Verbale di Deliberazione del
Consiglio Comunale**

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO:

**PRESENTAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP)
2023-2024-2025, APPROVATO CON D.G.C. N. 36 DEL 25/07/2022.**

**REFERTO DI
PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)
Reg.Pubbl.N. 301

Io sottoscritto Istruttore Amm.vo,
certifico che copia del presente verbale
viene pubblicata il giorno 14-09-2022

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà
esposto per 15 giorni consecutivi.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to MALAMAN MARINA

L'anno **duemilaventidue** il giorno **uno** del mese di **settembre** alle ore **18:00**, nella Sede Comunale e in Videoconferenza, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risultano:

BELLUCO YLENIA	Presente
GIROTTI DAVID	Presente
FURLAN ALESSANDRO	Assente
TONIOLO EMANUEL	Presente
RABACCHIN FEDERICO	Presente
FRANZON MARCO	Presente
TOBALDO SELENE	Presente in videoconferenza
BELFIORE DEVIS	Presente in videoconferenza
PALUAN CLAUDIO	Presente
BARBETTA GIUSEPPE	Presente
BISCARO ANNA	Assente

presenti n. **9** e assenti n. **2**

Partecipa all'adunanza **Mariani Antonella** Segretario Comunale Comunale. **BELLUCO YLENIA**, nella sua veste di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri

RABACCHIN FEDERICO

FRANZON MARCO

BARBETTA GIUSEPPE

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato,

compreso nell'odierna adunanza.

Premesso che

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
 - Documento Unico di Programmazione (DUP);
 - Bilancio di Previsione;

Visto l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

Visto l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita:

“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Dato atto che, alla data del 31/12/2021 la popolazione del Comune di Vighizzolo d'Este risulta essere pari a 899 e che pertanto l'Ente ha facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP semplificato;

Richiamata la precedente delibera di C.C. n.4 del 31/03/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024 e della nota di aggiornamento del DUP;

Premesso inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 25/07/2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP) –2023-2024-2025, da presentare al Consiglio Comunale con la presente deliberazione;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti altresì il visto del Responsabile del Procedimento che ha proposto il presente provvedimento, , ex art. 97, comma 4, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000;

Il sindaco illustra l'argomento.

Paluan: chiedo notizie sul contributo per l'ascensore. Dove lo troviamo?

Sindaco: nell'apposita sezione sono indicati i lavori che saranno eseguiti, tra cui la messa in sicurezza delle strade, e le opere già iniziate e che devono essere concluse.

Paluan: suggerisco impianti che gli interventi di efficientamento energetico riguardino gli impianti fotovoltaici e che non siano usati come al solito per attività non produttive. Il fotovoltaico genera energia per il comune e la riduzione dei costi. Se arrivano contributi per l'efficientamento energetico non vanno usati per impianti sportivi ma per immobili pubblici. Le proposte di buon senso potrebbero essere accolte.

Quindi con voti favorevoli 7, astenuti 2 (paluan C., Barbetta G.);

DELIBERA

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/ 2025, allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 25/07/2022 che si allega;
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.
- 3) di approvare le relazioni dei responsabili dei servizi in esso contenute quale attestazione dello stato di attuazione dei programmi secondo il disposto dell'articolo 147 ter e ss. del TUEL.
- 4) di pubblicare il DUP 2023/2025 sul sito internet del comune nelle competenti sezioni di "Amministrazione trasparente".
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 170, comma 7, del TUEL, il Regolamento di contabilità dell'Ente per prevedere i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 19-08-22 N.19

**OGGETTO:PRESENTAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP)
2023-2024-2025, APPROVATO CON D.G.C. N. 36 DEL 25/07/2022.**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria:

Esaminata la presente proposta di deliberazione, esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Li, 19-08-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Bovo Valentina

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000; - l'attestazione di aver accertato preventivamente ai sensi delle normative relative alla tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione e del patto di stabilità che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. Esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile

Li, 19-08-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Bovo Valentina

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to BELLUCO YLENIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mariani Antonella

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio on-line del Comune, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mariani Antonella

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto
o in alternativa
 - Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
-

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 01-09-2022

Il Segretario Comunale
F.to Mariani Antonella



COMUNE DI VIGHIZZOLO D'ESTE

PROVINCIA DI PADOVA

-COPIA

Deliberazione N. **36**

in data **25-07-2022**

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP) 2023-2024-2025.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Reg.Publ. N.246

Io sottoscritto Istruttore Amm.vo,
certifico che copia del presente verbale
viene pubblicata il giorno 10-08-2022

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà
esposto per 15 giorni consecutivi.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
MALAMAN MARINA

L'anno **duemilaventidue** il giorno **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **20:30**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

BELLUCO YLENIA	SINDACO	Presente
GIROTTI DAVID	VICESINDACO	Presente
FURLAN ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente

presenti n. **3** e assenti n. **0**

Partecipa alla seduta **Mariani Antonella** Segretario Comunale.

BELLUCO YLENIA, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
 - *Documento Unico di Programmazione (DUP);*
 - *Bilancio di Previsione;*

VISTI:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:
“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:
“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”.

PREMESSO INOLTRE che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) *l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) *la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) *la politica tributaria e tariffaria;*
- d) *l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) *il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) *il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.”

PREMESSO ALTRESI che, in ragione di quanto previsto dalla normativa nazionale per gli enti locali, seguono il ciclo della programmazione economico-finanziaria i seguenti atti:

- a) *programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*

- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita:

“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

DATO ATTO che, alla data del 31/12/2021 la popolazione del Comune di Vighizzolo d'Este risulta essere pari a 899 e che pertanto l'Ente ha facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP semplificato;

DATO ATTO CHE lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato e che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/ 2025.

RICHIAMATA la precedente delibera di C.C. n.4 del 31/03/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024 e della nota di aggiornamento del DUP;

ATTESO che il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento; l'Ente, con il presente atto, relaziona al Consiglio comunale l'attività svolta dall'amministrazione per il tramite della verifica dello stato di attuazione dei programmi.

ACQUISITO il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI altresì il visto del Responsabile del Procedimento che ha proposto il presente provvedimento, nonché il parere di legittimità del Segretario generale, ex art. 97, comma 4, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità.

QUINDI la Giunta con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/ 2025, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.
- 3) di presentare il DUP, e i relativi atti in allegato, al Consiglio comunale, per i conseguenti adempimenti normativi e deliberazioni.

- 4) di approvare le relazioni dei responsabili dei servizi quale attestazione dello stato di attuazione dei programmi secondo il disposto dell'articolo 147 ter e ss. del TUEL.
- 5) di pubblicare il DUP 2023/2025 sul sito internet del comune nelle competenti sezioni di "Amministrazione trasparente".
- 6) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 170, comma 7, del TUEL, il Regolamento di contabilità dell'Ente per prevedere i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

DELIBERA inoltre:

Con separata votazione ed all'unanimità di voti legalmente espressi, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del TUEL.

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA DEL 04-07-22 N.32

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP)
2023-2024-2025.**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria:

Esaminata la presente proposta di deliberazione, esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti.

Li, 04-07-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Bovo Valentina

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000; - l'attestazione di aver accertato preventivamente ai sensi delle normative relative alla tempestività dei pagamenti della Pubblica Amministrazione e del patto di stabilità che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. Esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile

Li, 04-07-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Bovo Valentina

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to BELLUCO YLENIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mariani Antonella

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mariani Antonella

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto
o in alternativa
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 25-07-2022

Il Segretario Comunale
F.to Mariani Antonella

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Con l'art. 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.05.2018, è stato variato il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato dell'allegato 4/1 sopra richiamato, introducendo per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti una forma ulteriormente semplificata di stesura del DUP.

Il DUP del Comune di Vighizzolo d'Este, che rientra in tale categoria di enti, viene pertanto predisposto in tale forma ulteriormente semplificata.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2021** n. **935**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **899** di cui:

maschi n. **467**

femmine n. **432**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **39**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **83**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **100**

in età adulta (30/65 anni) n. **470**

oltre 65 anni n. **207**

Nati nell'anno n. **6**

Deceduti nell'anno n. **13**

Saldo naturale: +/- **-7**

Immigrati nell'anno n. **27**

Emigrati nell'anno n. **26**

Saldo migratorio: +/- **+1**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-6**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.000** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.750**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **3**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **4,18**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,37**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

PAT (Piano Assetto del Territorio) adottato e approvato

P.I.var.3 Piano degli Interventi n.03

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **50**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,002**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **195**

Rete gas Km **8,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **1**

Altre strutture:

Campi Sportivi n.01

Centri Sportivi polifunzionali n.01

Cimitero Comunale n.01

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta:

1. Anagrafe, stato civile, accesso agli atti, servizio civile, servizi elettorali;
2. Informazioni all'utenza: Urp, siti internet, albo pretorio;
3. Mense e trasporti scolastici;
4. Servizi sociali e domiciliari anziani, i disabili, sussidi per gli indigenti;
5. Servizi Cimiteri, illuminazione votiva, verde pubblico;
6. Pianificazione del territorio, catasto, espropriazioni, rilascio permessi di costruire, edilizia residenziale;
7. Autorizzazioni e concessioni, incentivi, lavori in corso, provvedimenti relativi al traffico, segnaletica, sosta e parcheggi, taxi-noleggio;
8. Autorizzazioni, concessioni, SUAP, mercati, concessione strutture pubbliche;
9. Accertamento e riscossione I.M.U./T.A.S.I. e entrate comunali, agevolazioni fiscali;
10. Servizio di Protezione Civile;

Servizi gestiti in forma associata/convenzioni:

1. Gestione campi centro sportivo di via Nuova n. 426 di Vighizzolo d'Este;
2. Gestione impianti sportivi comunali via G. Marconi n. 250 di Vighizzolo d'Este;
3. Fornitura pasti a domicilio persone anziane e/o bisognose e/o i loro familiari, ristorante pizzeria "le Betulle" di Vighizzolo d'Este;
4. Gestione associata della funzione di fondamentale di "polizia locale" tra i Comuni di Montagnana, Bevilacqua, Carceri, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino S. Vitale, Merlara, Ponso, Urbana, Vighizzolo d'Este.
5. Aussl n.06 Euganea per servizio ricezione salme deposito temporaneo.

Servizi affidati ad altri soggetti:

1. Servizi informatici;
2. RSPP;
3. DPO (responsabile per la protezione dei dati)

Servizi affidati a organismi partecipati:

1. CONSORZIO PADOVA SUD per la gestione del servizio di igiene ambientale, compreso il prelievo per la copertura dei costi;
2. CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO per la manutenzione di opere ed infrastrutture di bonifica ed irrigazione;
3. ACQUEVENETE S.P.A. gestione bservizio idrico e fognature;

Elenco società partecipate

1. GAL PATAVINO S.C. A R.L. (per la realizzazione di progetti comunitari di sviluppo economico, in particolare a carattere rurale)
2. ACQUEVENETE S.P.A. (nata il 01/12/2017 dalla fusione fra Centro Veneto Servizi e Polesine Acque - i dati di bilancio del 2016 si riferiscono a Centro Veneto Servizi S.p.A.)

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società' ed organismi gestionali – QUOTA DI PARTECIPAZIONE	%
GAL PATAVINO S.C. A R.L.	0,80
CONSORZIO PADOVA SUD	0,34
ACQUEVENETE S.P.A.	0,30
A.A.T.O. BACCHIGLIONE	0,085

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici (funioni esercitate su delega):

Diversi i servizi delegati dalla Regione (come i servizi erogati agli anziani, ad esempio i contributi SAD ed altri, ed agli studenti per esempio Borse di Studio e Buoni libro).

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **149.651,61**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente</i>)	365.976,58
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente -1</i>)	461.435,02
Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente -2</i>)	412.766,11

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Con deliberazione di G.C. n. 16 del 16/03/2021 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023.

Al 31/12/2021, così come per l'anno 2022 l'Organico dell'Ente è composto da n. 3 dipendenti assunti a tempo indeterminato di cui:

- n.1 dipendente Categoria C - Settore Affari Generali;
- n.1 dipendente Categoria D - Settore Economico Finanziario;
- n.1 dipendente Categoria D - Settore Tecnico - Manutenzione;

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	RESPONSABILE:
Settore Affari Generali, Demografico e Statistico, Sociale, Cultura;	Dr.ssa Belluco Ylenia Sindaco - ai sensi dell'articolo 53 della legge n. 388/2000 e successive modificazioni.
Settore Economico Finanziario, Personale, Tributi;	Dr.ssa Bovo Valentina
Settore LL.PP. Urbanistica, Edilizia pubblica e privata, Attività Produttive, Polizia;	Arch. Veronese Mirko

Si dà già atto che non vi è esubero di personale nell'organico dell'ente.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito e non ha ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Elenco fabbricati censiti dell'Ente

Natura del bene	Stato	Indirizzo	Cod. Comune	Foglio	Particella	sub
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Nuova 426 - Vighizzolo d'Este (PD)	L878	6	366	2
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Nuova 87 - Vighizzolo d'Este (PD)	L879	6	366	3
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Guglielmo Marconi - Vighizzolo d'Este (PD)	L880	3	739	
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Nuova 426 - Vighizzolo d'Este (PD)	L881	3	740	
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Roma 9 - Vighizzolo d'Este (PD)	L882	6	792	
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Piazza Guido Negri 13 - Vighizzolo d'Este (PD)	L883	6	778	1-2
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Piazza Guido Negri 13 - Vighizzolo d'Este (PD)	L884	6	778	3-4
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Piazza Guido Negri 18 - Vighizzolo d'Este (PD)	L885	6	320	
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Roma 15 - Vighizzolo d'Este (PD)	L886	6	289	
Unità Immobiliare	Accatastato Ordinario	Via Calmana 1 - Vighizzolo d'Este (PD)	L886	7	A	2

Utilizzo fabbricati censiti dell'Ente

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
SEDE MUNICIPALE/EDIFICIO SCOLASTICO	VIA NUOVA		USO ISTITUZIONALE
IMPIANTI SPORTIVI	VIA NUOVA	Euro 350,00 per singolo anno di gestione	IN CONCESSIONE ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE solo parte TENNIS
EX SEDE MUNICIPALE	VIA ROMA		USO ISTITUZIONALE
UFFICIO POSTALE	VIA ROMA	Euro 971,92	CONTRATTO DI AFFITTO CON POSTE ITALIANE S.P.A.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il federalismo fiscale riduce il trasferimento di risorse centrali facendo risentire i bilanci dei piccoli enti accentuando la presenza di una politica tributaria decentrata, tenuto conto del quadro normativo di riferimento che nel corso degli anni ha subito profonde revisioni, tra cui l'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU) che ha causato un non indifferente impatto politico e sociale a livello nazionale.

La politica tributaria dell'Ente per il 2023 pertanto sarà volta alla:

1) Continuazione dell'attività di accertamento contro l'evasione e l'elusione tributaria.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel triennio 2023-2025 sono previsti investimenti grazie ai contributi straordinari dello Stato.

I proventi per permessi a costruire, legati all'andamento dell'attività edilizia, rappresentano un'entrata finalizzata esclusivamente al finanziamento di spese d'investimento. A prescindere dall'importo che verrà stanziato in bilancio, l'utilizzo delle somme è subordinato all'effettiva riscossione dei proventi.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non farà ricorso ad ulteriori forme di indebitamento.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle necessità e ai contratti in essere.

Per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività razionalizzando al massimo le risorse disponibili nel rispetto di criteri di semplificazione ed economicità.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si provvederà ad assumere gli eventuali atti necessari.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, nell' Anno 2022 si è proceduto all'affidamento dei seguenti servizi di valore > € 40.000,00:

1. MENSA SCOLASTICA Affidamento pluriennale di Anni 2 + 1 anno (opzione rinnovo)

Come da normativa, i due affidamenti sono stati inseriti nel programma biennale degli acquisti 2021/2022 e i costi per l'Ente sono così ripartiti

N.	SERVIZIO/FORNITURA	CIG	IMPORTO AFFIDATO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
1	SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA – SCUOLA DELL'INFANZIA "DON GNOCCHI"	88947969DB	Euro 92.476,80 I.V.A. inclusa	€ 46.238,40 I.V.A. inclusa	€ 25.687,60 I.V.A. inclusa	Da dare con nuovo affidamento

Le imputazioni per gli anni scolastici 2023/2024 e le imputazioni contabili per i relativi anni sono vincolati all'utilizzo dell'opzione di rinnovo, facoltà prevista in bando d'appalto.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si rileva che non sono previsti lavori di importo > di € 100.000,00 nel triennio 2023/2025 in quanto subordinati al reperimento di fonti di finanziamento.

Nel corso dell'Anno 2023 sono previsti:

1. l'esecuzione del 1° stralcio di "LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E RISTRUTTURAZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA CON ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA E SEDE COMUNALE CUP D24I1900155000" di importo previsto lavori € 77.500,00 compresi oneri di sicurezza e oggetto di cofinanziamento per un importo di € 68.150,00;
2. l'esecuzione di lavori di RIQUALIFICAZIONE DELL'ARREDO URBANO - Importo lavori di € 5.000,00 completamente finanziato con contributo statale.
3. l'esecuzione di lavori di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO del patrimonio comunale con il contributo statale di cui alla legge n. 160/2019 anno di riparto 2023 - importo complessivo di progetto - di € 50.000,00.
4. l'esecuzione di lavori di SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - contributo governativo svil. territoriale sostenibile Art. 30, comma 14 - bis, del decreto legge 30 aprile 2019n. 34- annualità 2023.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento;

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	lavori di sistemazione Cimitero Comunale con il contributo a fondo perduto di euro 100.000,00, secondo la legge n. 160/2019	2021	71.492,90	0,00	Contributo ministeriale di € 100.000,00 per l'intero quadro economico
2	lavori di riqualificazione arredo urbano parco di Via Verdi	2022	8.481,01	0,00	Contributo ministeriale di € 10.000,00 per l'intero quadro economico
3	"Interventi di messa in sicurezza di alcune strade Comunali ed interventi complementari	2022	68.750,00	0,00	Contributo ministeriale di € 84.168,33 per l'intero quadro economico

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica e relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione:

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge quali ad esempio gli oneri di urbanizzazione.

Relativamente alla gestione dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare il ricorso ad anticipazioni di cassa da parte dell'istituto tesoriere.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare il ricorso ad anticipazioni di cassa da parte dell'istituto tesoriere.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
-----------------	-----------	---

- produrre periodicamente un documento informativo per i cittadini, per tenerli aggiornati costantemente circa l'operato dell'amministrazione;
- utilizzare anche canali informativi tramite internet e social network (Facebook, e-mail);
- organizzare presentazioni pubbliche aperte a tutta la cittadinanza;
- promuovere indagini per rilevare la soddisfazione dei cittadini.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

- implementare il sistema di videosorveglianza collaborando con il centro operativo dei carabinieri, estendendolo e garantendolo in tutte le zone del nostro paese, non soltanto a livello stradale ma anche di parchi e luoghi pubblici;

- collaborare con le forze pubbliche e i volontari, al fine di coordinare la prevenzione dei rischi e gli interventi sul territorio;
- monitorare e intervenire in contesti di tensione sociale, al fine di evitare episodi di micro criminalità;
- promuovere il progetto “Anziani sicuri”, collaborando con le forze dell’ordine.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

- collaborare con la scuola dell’infanzia e promuovere il reinserimento della sezione Primavera;
- organizzare centri estivi, sia per i bambini della scuola dell’infanzia, ma anche per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- realizzare, in collaborazione con la biblioteca, laboratori e attività ricreative e culturali;
- premiare gli studenti meritevoli.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

- valorizzare la biblioteca (promuovendo anche una raccolta libri) creando una rete interbibliotecaria;
- promuovere, in sinergia con i territori limitrofi, l’installazione di una linea di fibra ottica per facilitare la connessione internet;
- organizzare incontri con l’autore e gruppi di lettura per diverse fasce d’età;
- promuovere corsi (computer, lingua inglese, pittura, teatro, ricamo e cucito...);
- organizzare laboratori a tema;
- realizzare un’esposizione di arti locali;
- donare a tutti i neo maggiorenni, copia della Costituzione della Repubblica Italiana.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

- collaborare con la scuola dell’infanzia e promuovere il reinserimento della sezione Primavera;
- organizzare centri estivi, sia per i bambini della scuola dell’infanzia, ma anche per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- realizzare, in collaborazione con la biblioteca, laboratori e attività ricreative e culturali;
- premiare gli studenti meritevoli.
- rivalorizzare gli impianti sportivi “campetti”, investendo in nuove strutture che consentano lo svolgimento delle attività durante tutto l’anno;
- creare un “percorso vita”, praticabile da tutte le fasce d’età;
- istituire la “giornata dello sport”, in collaborazione anche con la nostra associazione calcistica;
- creare un gruppo cammino per la terza età;
- creare un gruppo ciclistico amatoriale;
- attivare corsi (ginnastica, zumba, pilates...);
- istituire una festa del volontariato;

- collaborare attivamente con la Parrocchia e le associazioni, nell'organizzazione della sagra paesana.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

- rivedere la viabilità allo scopo di rendere sicure le strade del nostro paese;
- provvedere all'asfaltatura delle strade che necessitano di manutenzione, ponendo attenzione anche alle zone più periferiche;
- implementare, dove necessaria, l'attuale illuminazione pubblica avvalendosi di nuove tipologie di illuminazione a led;
- abbattere le barriere architettoniche per favorire l'accessibilità ai luoghi pubblici alle persone con disabilità;
- monitorare gli ambienti scolastici e le relative attrezzature;
- rivalorizzare il centro storico;
- effettuare una valutazione di fattibilità per l'installazione di uno sportello Bancomat.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

- monitorare la qualità dell'acqua, dell'aria e del suolo per tutelare la salute dei cittadini;
- porre massima attenzione al problema derivante dall'inquinamento da PFAS, effettuando analisi periodiche gratuite dell'acqua dei pozzi privati a scopo preventivo;
- impegnarci a non fare instaurare nel nostro territorio impianti di smaltimento rifiuti.
- NO DISCARICA, no alla produzione di energia a scopo speculativo con l'utilizzo di prodotti agricoli e limitazione degli agenti inquinanti nell'atmosfera, a tutela della salute dei cittadini;
- istituire la "giornata ecologica", in collaborazione anche con associazioni sportive dilettantistiche, effettuando inoltre uno studio di ripopolamento della fauna ittica;
- salvaguardare e creare spazi verdi con la piantumazione di nuovi alberi, continuando a promuovere il progetto "Ridiamo il sorriso alla pianura padana";
- curare costantemente il verde pubblico, istituendo un tavolo tecnico con la Provincia di Padova, il Consorzio di bonifica, il Genio civile e Acque venete, allo scopo di gestire al meglio il verde pubblico sia nella strada provinciale sia in prossimità delle zone fluviali;
- porre particolare attenzione alla risistemazione e alla manutenzione del parco giochi.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

- erogare un contributo economico costante a sostegno di questa importante realtà;

- trovare finanziamenti per arricchire il parco macchine, attraverso la partecipazione a bandi pubblici;
- aggiornare il Piano di Protezione Civile del Comune;
- investire nella formazione dei volontari del gruppo e degli stessi amministratori comunali, circa le direttive sulle azioni di protezione civile;
- promuovere, tramite incontri nel territorio e il coinvolgimento delle scuole, la conoscenza di questa realtà;
- ricercare le risorse necessarie a consentire la ristrutturazione del vecchio Municipio, ricavandovi anche una nuova sede per il gruppo Brancaglia.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- istituire uno sportello di ascolto, gratuito per il cittadino, per offrire sia consulenze e sostegno, ma che gli consentano anche di esprimere le proprie necessità e bisogni;
- creare un servizio domiciliare che garantisca ad anziani, disabili e persone in difficoltà, l'assistenza domiciliare, il trasporto sociale, l'igiene alla persona e la consegna di pasti caldi a domicilio;
- creare uno sportello donna;
- incentivare le nascite con una forma di contribuzione e con la consegna del "kit bebè";
- sensibilizzare al volontariato, coinvolgendo tutti coloro che vogliono impegnarsi per il proprio paese.

MISSIONE 13 Tutela della salute

- collaborare con l'ULSS allo scopo di promuovere la salute, offrendo servizi di screening e incontri formativi alla popolazione, allo scopo di incentivare check up utili alla prevenzione di patologie fisiche e psicologiche;
- installare dispositivi DAE (defibrillatore automatico esterno) nei luoghi pubblici e promuovere corsi di formazione a riguardo;
- tempestività nell'informazione e nell'intervento, soprattutto nei casi di emergenza sanitaria.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

- incentivare lo sviluppo e la nascita di nuove attività lavorative;
- garantire i servizi alle attività presenti;
- abbassare gradualmente le imposte comunali;
- istituire il mercato comunale, il giovedì.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

- incentivare lo sviluppo e la nascita di nuove attività lavorative;
- garantire i servizi alle attività presenti;
- abbassare gradualmente le imposte comunali;
- istituire il mercato comunale, il giovedì.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio:

INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI

L'inventario dei beni del Comune è aggiornato al 31/12/2021

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato	Si ☐	No ☒
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si ☐	No ☒
* Artigianali	Si ☐	No ☒
* Commerciali	Si ☐	No ☒
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si ☒	No ☐
--	--	-----------------------------

Il comune di Vighizzolo d'Este, in conformità alla nuova Legge Regionale n. 11/2004, è dotato del Piano di Assetto del Territorio comunale (P.A.T.), approvato nella Conferenza dei Servizi in data 30.01.2012 e ratificato con deliberazione di G.P.P. n. 148 del 07.06.2012; ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/04, il PRG diventa il primo PI per le parti non in contrasto con il PAT.

Con deliberazione di C.C. n. 25 del 30.09.2013, vi è stata la presa d'atto dell'illustrazione del sindaco del documento programmatico preliminare ai sensi del comma 1 dell'art. 18 della L.R. n. 11/04, in cui sono stati delineati gli obiettivi e finalità del Piano degli interventi integrale ai sensi dell'art. 17 della L.R. 11/04, tra cui la verifica della pianificazione del centro storico con la verifica dei gradi di protezione.

Con deliberazione di C.C. n. 5 del 09.04.2014, è stata approvata la prima variante al Piano degli interventi (PI), preceduta dalla presa d'atto del documento programmatico preliminare che illustrava la possibilità di redigere il PI per tutti i tematismi disciplinati dall'art. 17 della L.R. 11/04.

Con deliberazione di C.C. n. 10 del 23.06.2015, è stata approvata una seconda variante al Piano degli interventi, coerente con il documento del

sindaco approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 29.10.2014.

Con deliberazione di C.C. n. 2 del 28.01.2019 è stata adottata una terza variante parziale al Piano degli Interventi, ora in deposito per eventuali consultazioni ed osservazioni e per la successiva approvazione secondo i tempi e le modalità le legge.

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2022-2023-2024

In merito al piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio si provvederà ad assumere gli eventuali atti necessari.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

NESSUNO

Società controllate

NESSUNA

Li 04/07/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dr.ssa Valentina Bovo

Il Rappresentante Legale

Dr.ssa Ylenia Belluco